



## MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 12145

**concernente la richiesta di autorizzazione a proseguire la lite giudiziaria contro X (ora deceduto) e per esso contro i suoi eredi X1 e X2 da un lato e contro Y AG, quale successore della Z AG dall'altro  
(con clausola d'urgenza)**

Lugano, 28 novembre 2024

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

Lisa Kläber (1894-1963), nota scrittrice di libri per l'infanzia di origine germanica, si è trasferita con il marito Kurt Kläber (noto anche con lo pseudonimo di Kurt Held, 1897-1959) in Svizzera, per sfuggire al nazismo e trovando rifugio a Carona, dove hanno vissuto il resto della loro vita, senza lasciare discendenti. Il suo patrimonio si componeva, essenzialmente, di puntuali beni immobiliari (tra cui Casa Pantrovà di Carona) e dei diritti d'autore relativi alla produzione letteraria dei coniugi Tetzner/Kläber, riconosciuti come tra i più importanti scrittori di libri per bambini in lingua tedesca. Risulta famoso in particolare il romanzo "Die schwarzen Brüder", dal quale nel 2007 sono stati ricavati una commedia musicale e un film.

Nel proprio testamento, la defunta ha lasciato Casa Pantrovà in eredità alla Fondazione Pro Helvetia; parimenti ha disposto per via testamentaria un destinatario per i proventi dei diritti d'autore e delle rispettive rendite delle opere della scrittrice e del marito, con la condizione che questi venissero messi a disposizione della Casa Pantrovà.

Nel 2004 la Fondazione Pro Helvetia ha venduto i fondi corrispondenti alla superficie dove è edificata Casa Pantrovà al Comune di Carona; nel contempo è stata costituita l'Associazione Casa Pantrovà, avente lo scopo di coltivare il ricordo dei proprietari originari, rispettando le loro ultime volontà, secondo le quali la casa stessa debba essere utilizzata per compiti di pubblica utilità e messa a disposizione di artisti, operatori culturali e loro istituzioni per soggiorni di lavoro. Tra i mezzi di finanziamento dell'Associazione figurano nello statuto quelli provenienti dai diritti d'autore sulle opere di Lisa Tetzner e del marito.

Tuttavia, l'Associazione non ha mai potuto beneficiare dei diritti d'autore, poiché ad inizio 2005 il signor X, agendo sia come successore giuridico del destinatario dei proventi dei diritti d'autore (la Z AG) sia personalmente, ha ceduto i diritti d'autore a sé stesso e non li ha più destinati alla manutenzione della casa, ritenendo di essere nel giusto dal momento e interpretando il testamento nel senso che i proventi dovessero essere destinati al mantenimento della casa solo fintanto che la proprietaria fosse stata Pro Helvetia. La causa è quindi poi stata avviata sia contro X sia contro la società.

Dal 2013, in seguito all'aggregazione di Carona, proprietario della Casa Pantrovà è diventato il Comune di Lugano. Sono subito state riprese le procedure (già avviate dal Comune di Carona e dall'Associazione) per ottenere il rispetto delle volontà testamentarie della defunta signora Tetzner e quindi ricevere i proventi dei diritti d'autore per la manutenzione di Casa Pantrovà. In questo senso, non avendo i tentativi bonali portati ad alcunché, si è reso necessario procedere con l'inoltro di una procedura giudiziaria, già nel 2014. Il Comune in questa procedura è rappresentato da un avvocato esterno, dal momento in cui la rappresentanza professionale in giudizio nelle controversie patrimoniali in procedura ordinaria è riservata agli avvocati legittimati giusta la Legge sugli avvocati.

A suo tempo il valore di causa era stato calcolato essere di circa CHF 100'000.00 e pertanto la competenza ad intraprendere la lite perfettamente nelle competenze del Municipio. Soltanto le risultanze dell'istruttoria hanno permesso di aggiornare il valore di causa in EURO 448'737.67.

Il punto centrale della vertenza è essenzialmente quello della determinazione del destino dei proventi dei diritti d'autore e meglio stabilire se per volontà della testatrice essi fossero legati alla sorte di Casa Pantrovà, piuttosto che ad un unico utilizzo di Pro Helvetia (tesi delle parti convenute); dimostrandolo con prove documentali, testimonianze e tramite complessi ragionamenti giuridici sull'interpretazione delle clausole di diritto successorio, non sempre chiare ed evidenti.

A circa dieci anni dall'avvio della procedura, la Pretura ha reso la propria sentenza, respingendo integralmente la petizione del Comune di Lugano.

A nostro giudizio, la decisione pretorile è incompleta sotto diversi punti di vista e merita di essere sottoposta a secondo giudizio, inoltrando dunque appello alla competente camera civile del Tribunale d'appello. Dal momento in cui il valore di causa aggiornato supera i CHF 250'000.00 è tuttavia necessario richiedere l'autorizzazione a proseguire la lite al Consiglio comunale.

Il termine per l'inoltro dell'appello scade il 9 dicembre ed esso verrà dunque inviato prima dell'approvazione da parte del legislativo; pena la tardività e quindi irricevibilità del gravame. Tuttavia, è necessario comunque chiedere la concessione della clausola d'urgenza, affinché il messaggio possa già essere discusso in occasione della seduta del 17 dicembre, dal momento in cui il termine di 30 giorni previsto dalla LOC non risulterebbe altrimenti rispettato. Non si può tuttavia attendere il prossimo Consiglio comunale del 2025 per trattare il tema, per evitare di portare avanti la procedura con possibile carenza di legittimazione attiva oltre un termine ragionevolmente tollerabile e dettato dalle circostanze. Se il Consiglio comunale non dovesse accordare l'autorizzazione, l'appello verrà ritirato.

#### **P.Q.M**

Visti gli art. 13 cpv. 1 lett. h), 42 e 59 LOC e gli art. 9 cpv. 1 lett. h) e 26 RCom si chiede a codesto onorevole consesso di voler:

risolvere:

1. Al presente messaggio è concessa l'urgenza.
2. Il Municipio è autorizzato a proseguire la lite giudiziaria contro X (ora deceduto) e per esso contro i suoi eredi X1 e X2 da un lato e contro Y AG, quale successore della Z AG dall'altro.
3. Il Municipio è incaricato di dare seguito alla procedura.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco   
Michele Foletti

 Segretario comunale  
Robert Bregy 

Ris. mun. 28/11/2024